



CITTA' DI MONTICHIARI
 Provincia di Brescia
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL TERRITORIO
 - P.zza Municipio n. 1 - 25018 MONTICHIARI (BS)
 - tel. 030.9656.1 - fax 030.9981438
 Protocollo n.

Montichiari, Li

28 GEN 2006

Oggetto: approvazione progetti preliminari e definitivi dei siti contaminati denominati Accini, Baratti e Bicelli

L'Agenzia preliminarmente evidenzia che a norma dell'art.6 del d.m. 471/99, la bonifica con misure di sicurezza permanente, richiede la valutazione di aspetti non esclusivamente ambientali e tecnici, ma soprattutto economici, pertanto per sua legge istitutiva e regolamenti statutari risulta incompetente, a tal fine rimanda le valutazioni dei progetti preliminari, per gli aspetti economici, all'Ente Procedente.

Segue illustrazione dei progetti ed il relativo dibattito.

La Conferenza dei Servizi in modo unanime ritiene che i progetti in oggetto, siano approvabili a norma dell'art.10 del d.m. 471/99, per la parte preliminare e definitiva, con le seguenti prescrizioni ed integrazioni:

In relazione alla promulgazione della L.R. 26/03 ed alla relativa abrogazione della L.R. 94/80 ed i relativi regolamenti applicativi, la tabella dei parametri di controllo ai fini dello smaltimento dovrà far riferimento al d.m. 13/03/03 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica);

La torcia di combustione del biogas, se eventualmente sarà installata, dovrà possedere le caratteristiche e le modalità di conduzione di cui alla d.g.r. n. 5/65874 del 28/03/95, così come integrata dal d. lgs 36/03;

Le modalità di collaudo dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Provinciale;

A norma del comma 3° dell'art.6 del d.m. 471/99 ed in riferimento alla possibile destinazione d'uso prevista dal punto 3° dell'allegato 2 al d.lgs 36/03, le aree potranno essere destinate solo alle seguenti tipologie d'uso: ecologico forestale, ricreativo a verde pubblico, agricolo ma comunque non per destinazione di produzioni alimentari, umane o zootecniche;

In relazione alla titolarità dell'intervento ed al disposto del comma 3° dell'art.6 del d.m. 471/99, si dovranno applicare le garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del d.lgs 36/03, fatto salvo quanto indicato dal comma 9° dell'art.10 del d.m. 471/99;

In relazione alla titolarità dell'intervento ed al disposto del comma 3° dell'art.6 del d.m. 471/99, si dovranno applicare le modalità ed i tempi di monitoraggio di post gestione di cui al d.lgs 36/03;

Per quanto attiene alla qualità delle acque eventualmente depurate a seguito delle attivazione delle barriere idrauliche, i limiti di restituzione al c.i.s. dovranno essere quelli di cui alla tabella 2

Li, 20 LUG, 2011

Per COPIA conforme all'originale
 IL FUNZIONARIO INCARICATO
 Lazzaroli Rag. Raffaella





CITTA' DI MONTICHIARI

Provincia di Brescia

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL TERRITORIO

- P.zza Municipio n. 1 - 25018 MONTICHIARI (BS)

- tel. 030.9656.1 - fax 030.9981438

Protocollo n.

Montichiari, Li

Montichiari 11/20/11

dell'allegato 1 al d.m. 471/99 o in sub ordine le concentrazioni di monte idrogeologico non attribuibili al sito in esame.

In caso di attivazione della barriere idrauliche, in attesa dell'approntamento dell'impianto di depurazione, il liquido emunto dovrà essere smaltito a norma di legge.

Nel caso che l'intervento di rimodellazione dell'area produca un eccesso di materiale, lo stesso dovrà essere abbancato nell'area d'intervento ed il suo allontanamento dovrà rispettare il disposto di cui alla legge Lunardi (L. 443/2001), così come modificata dalla L. 306/03 e la d.g.r. VII/13410 del 20/06/03, mentre nel caso in cui sia necessario utilizzare del materiale esterno per rimodellare le aree, tali materiali dovranno essere lito/terrigeni esclusi dall'ambito di applicazione del d.lgs 27/97 s.m.i.;

Nel caso che dagli interventi di rimodellamento emergessero dei rifiuti non caratterizzati in precedenza, tali rifiuti dovranno essere rimossi e smaltiti in conformità alla legge.

Si prescrive che tra il terreno vegetale e lo strato drenante venga interposto un geotessuto a funzione di filtro.

Si prescrive che le aree siano recitate con una recinzione, il cui progetto esecutivo sarà fornito all'Ente procedente.

Si conviene che il presente verbale e la relativa documentazione tecnica sia inviata all'ASL per l'acquisizione del relativo parere igienico/sanitario, in considerazione che l'intervento di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente coinvolge non solo aspetti ambientali ma anche sanitari.

La ditta nel progetto esecutivo da inviare all'Amministrazione Comunale dovrà produrre un piano degli smaltimenti che contenga le seguenti informazioni: a) codice CER dei rifiuti; b) gli impianti di smaltimento finali previsti; c) l'autorizzazione degli stessi; d) l'indicazione dei trasportatori out site e delle loro autorizzazioni; e) sarà consentito il transito dei rifiuti da non piu' un centro di trattamento intermedio;

L'Arpa e la Provincia chiedono all'Ente procedente che preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione venga comunicato la titolarità dell'intervento di bonifica, per gli adempimenti previsti di cui alla legislazione in materia di bonifica dei siti contaminati e della sicurezza nei cantieri e per quanto altro attinente al progetto.

Letto, confermato e sottoscritto

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

20 LUG. 2011

Per COPIA conforme all'originale
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Lazzaroli Rag. Raffaella



